

Generalità Cognome e Nome del Docente: FILIPPO FIMIANI

Anno Accademico dell'offerta: 2013/2014

Corso di Studi: Laurea triennale in Scienze della Comunicazione

Attività Didattica (Titolo dell'insegnamento): ESTETICA E TEORIE DELLE IMMAGINI (9 CFU = 60 ORE)

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'insegnamento è fornire gli elementi e gli strumenti indispensabili, sia da un punto di vista storiografico che teorico, per la conoscenza di alcuni dei temi e delle categorie principali dell'estetica in relazione alle teorie delle immagini e alle pratiche delle arti e alle produzioni medial.

PREREQUISITI

Sono auspicabili nozioni di semiotica, storia dell'estetica e dell'arte moderna e contemporanea.

CONTENUTI DEL CORSO

Forme di vita estetica, estetismo, estetizzazione.

Il corso intende fornire conoscenze adeguate all'apprendimento degli elementi metodologici di base e dei maggiori nuclei tematici, nonché dei classici più influenti dell'estetica ma anche della semiotica e della storia dell'arte, dall'antichità al contemporaneo. S'intenderà l'estetica come teoria e fenomenologia delle esperienze sensibili in generale, non solo ristrette al "mondo dell'arte", ma condivise nella sfera pubblica (Arendt) e nel "campo dell'artisticità" (Dewey). Si analizzeranno le dinamiche sociali come produzioni simboliche complesse e la loro mediazione come per sua stessa natura insieme "estetica" ed "estetizzante", alla moda e modelizzante. Il nucleo del corso, che prosegue quello dell'a.a 2012-2013, è la nozione di "prestigio" e i suoi correlati materiali – le opere d'arte, gli oggetti della moda, riportabili alle dinamiche del feticismo – e immateriali – il ruolo sociale dell'artista e delle istituzioni del mondo dell'arte, nonché delle credenze finzionali e i comportamenti alla moda, dallo snobismo al bovarismo –. A partire da una lettura minuziosa di classici della filosofia sociale (Simmel) e della letteratura moderna (Flaubert, Wharton, Fitzgerald) e contemporanea (Yates, Carrère, Rea), nonché esaminando diversi adattamenti cinematografici e altre produzioni di immaginario, si mostreranno le implicazioni teoriche ed ermeneutiche di tale categoria.

TESTI DI RIFERIMENTO

Barbara CARNEVALI *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, Bologna, il Mulino 2012.

Emanuele COCCIA, *Il bene delle cose. La merce come oggetto morale*, Bologna, il Mulino 2014.

George SIMMEL *La moda* (1911), trad. it. di L. Perucchi, Milano, SE 1991.

Hans BELTING *Immagine, medium, corpo: un nuovo approccio all'iconologia* (2005), in Andrea PINOTTI, Antonio SOMAINI (a cura di) *Teorie delle immagini*, Milano, Cortina 2009, pp.73-98.

A scelta, almeno uno dei seguenti testi letterari

G. FLAUBERT *Madame Bovary* (1856), trad. it. di N. Ginzburg (Torino, Einaudi 1983), o di R. Carifi (Milano, Feltrinelli 1994), o di M.L. Spaziani (Milano, Mondadori 1997).

E. WHARTON *L'età dell'innocenza* (1920), trad. it. di A. Ceni, Milano, BUR Rizzoli 2008.

F.S. FITZGERALD *Il grande Gatsby* (1925), trad. it. di F. Pivano, Milano, Mondadori 1965.

E. ARBASINO *La bella di Lodi* (1960), Torino, Einaudi 1972 o Milano, Adelphi 2001.

R. YATES *Revolutionary road* (1961), trad. it. di A. dell'Orto, Roma, Minimum Fax 2009.

E. CARRERE *L'avversario* (2000), trad. it. di E. Vicari Fabris, Torino, Einaudi 2000.

E. REA *Il sorriso di Don Giovanni*, Milano, Feltrinelli 2014.

Gli studenti non frequentati integreranno il programma con uno dei seguenti libri a scelta:

Elizabeth WILSON *Vestirsi di sogni* (2003), trad. it. di L. Ruggerone, Milano, Franco Angeli 2003.

Paolo D'ANGELO, *Estetismo*, Bologna, il Mulino 2003.

Si forniranno altri materiali utili alla comprensione e alla prova finale.